

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 131: Angehörige : Rolle der Angehörigen = Proches : le rôle de l'entourage = Congiunti : il ruolo dei familiari

Rubrik: Gruppi di auto-aiuto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Conferenza in Ticino

Su richiesta dei gruppi di auto-aiuto, il team di consulenti di Parkinson Svizzera tiene delle relazioni per i loro membri. Ad esempio sull'assegno per grandi invalidi.

Le persone con Parkinson e i loro cari si pongono molte domande riguardanti temi quali le assicurazioni sociali, la cura dei familiari malati e la gestione della vita quotidiana. Con la progressione della malattia, cresce l'importanza degli aspetti infermieristici e finanziari. Il team di consulenti di Parkinson Svizzera è a disposizione dei GAA per tenere delle conferenze.

Per far conoscere questo importante servizio anche in Ticino, in primavera Parkinson Svizzera ha scritto a tutti i GAA proponendo una conferenza vertente sull'assegno per grandi invalidi e le prestazioni complementari. La responsabile del GAA Riviera e valli, Annarosa Helbling, ha invitato la nostra relatrice per il 29 marzo. Alla conferenza erano invitati anche i membri del GAA Bellinzona e del Gruppo Giovani Ticino.

La relatrice Katharina Könitzer ha precisato chiaramente in quali situazioni può essere esaminato il diritto a una prestazione. È importante sapere che le autorità analizzano accuratamente ogni singolo caso, e pertanto non si possono fare affermazioni generiche in merito ai diritti. Parkinson Svizzera offre però anche in Ticino delle consulenze individuali per le persone affette. Mediante le assicurazioni sociali si coprono le conseguenze economiche di vari rischi, come ad esempio una malattia. L'assegno per grandi invalidi è una prestazione dell'AVS/AI, supportata congiuntamente da tutti gli assicurati. Le prestazioni complementari – che rientrano fra le assicurazioni sociali – sono finanziate tramite le imposte.

Come si è visto anche il 29 marzo, quello delle assicurazioni sociali è un

tema molto gettonato. Al termine di questo pomeriggio piuttosto pesante, i membri del Gruppo Riviera e Valli hanno viziato i presenti con uno sfizioso aperitivo impreziosito da belle decorazioni pasquali. L'evento è perfettamente riuscito. Ringraziamo gli organizzatori, e in particolare Annarosa Helbling, per il loro grande impegno. Parkinson Svizzera apprezza la collaborazione con i gruppi di auto-aiuto ed è pronta ad accogliere proposte, suggerimenti e richieste provenienti dai team di conduzione.

Katharina Könitzer

A proposito

10 ottobre: seminario per i congiunti a Bellinzona

Il nostro fiore della vita

In primavera, il gruppo di auto-aiuto Riviera e valli ha fatto un piccolo saggio assieme ai bambini di un gruppo di danza moderna. E' stata una bellissima esperienza.

Tutto è cominciato mesi fa, quando Loretta Lombardini ha conosciuto Isabella. Allora ha preso corpo l'idea di una collaborazione tra le loro classi di allievi. Ossia tra i nonni, età media 76 anni, del gruppo di auto-aiuto Parkinson che frequenta la palestra di Gorduno e i bambini della classe di danza che si allenano nella palestra di Osogna.

Fatto sta che le due maestre hanno presto concordato e messo a punto una bella coreografia che impegnasse armoniosamente le loro due classi riunite. Il risultato delle poche sedute di allenamento è stato reso pubblico venerdì 27 aprile, in coda al saggio di danza moderna dei bambini a Osogna. Trascinati da un ritmo incalzante, gli anziani di Loretta sono stati messi in riga dal gruppetto dei giovanissimi in modo efficace. Il saggio di questo gruppo misto di danzatori ha stupito tutti, sia i partecipanti che gli spettatori, tanto

che si è immediatamente prodotto un bis che consentisse di apprezzare meglio le finezze e i dettagli della coreografia che, nel suo insieme, proponeva lo sbocciare di un grosso fiore, nel quale ogni singolo rappresentava i petali e i sepali. A tale scopo ognuno dei componenti aveva ricevuto un

paio di colorati guanti da giardino, che ha conservato come ricordo della serata.

Infine Annarosa Helbling, responsabile del gruppo Riviera e valli, ha ringraziato spettatori e partecipanti, e tutti sono stati invitati all'aperitivo e ricco buffet conclusivo.

Alberto Visetti



Foto di gruppo delle due classi – bambini e anziani. Foto: pgc Loretta Lombardini



Incontro regionale

L'incontro regionale dei responsabili dei gruppi di auto-aiuto ticinesi si è tenuto il 12 giugno alla Casa del Popolo a Bellinzona. L'apporto dei presenti, mediato dalla referente supplente dell'Ufficio della Svizzera italiana, Kate Ercegovich, è stato prezioso e creativo.

La conduzione della giornata è stata pure gestita da Carmen Stenico, direttrice, e Katharina Köntzer, assistente sociale di Parkinson Svizzera, che hanno presentato la nuova guida e il nuovo regolamento dei gruppi di auto-aiuto, nonché la rinnovata edizione dell'opuscolo «Le direttive del paziente» e guida. Sono preziosissimi strumenti che permettono ai parkinsoniani di esprimere anticipatamente i propri desideri e le proprie volontà, qualora si trovassero un giorno incapaci di discernimento.

Gli attori principali della giornata regionale restano comunque i responsabili dei gruppi che con l'occasione hanno potuto esprimere i propri desideri sulle future formazioni, sulle giornate informative e su altri incontri. Hanno pure manifestato le proprie aspettative rispetto all'Ufficio della Svizzera Italiana. Desideri e attese che verranno tenuti in grande considerazione e, nel limite del possibile, esauditi.

Kate Ercegovich

Trentesima candelina

Il terzo capitolo riguardante la storia del gruppo di auto-aiuto Lugano e dintorni, fondato nel 1988, è dedicato a Osvaldo Casoni e a Franco Pagnamenta.

Osvaldo Casoni e Franco Pagnamenta hanno caratterizzato, animato e segnato l'attività negli ultimi quindici anni del gruppo, con contributi differenziati ma finalizzati allo stesso scopo, tramite la conoscenza reciproca, lo spirito di gruppo. Come? Attraverso la lezione settimanale di ginnastica del lunedì.

L'idea di proporre quest'attività al gruppo di Lugano si sviluppa nella testa di Osvaldo Casoni nel 2005, dopo aver notato che la ginnastica riscuoteva un buon successo in un'altra sezione di auto-aiuto. Questa visione gli fu possibile in quanto in quegli anni Osvaldo sedeva nel comitato centrale di Parkinson Svizzera quale rappresentante della Svizzera italiana e fungeva pure da punto di riferimento per i parkinsoniani italofofoni, dopo essere subentrato, nell'autunno 2003, alla signora Graziella Maspero.

Osvaldo si mobilita alla ricerca di una persona competente e professionale disposta ad animare la lezione di ginnastica, gratuitamente, a un gruppo di parkinsoniani. La troverà in Franco, «Caco», Pagnamenta che da subito ne prende le redini. In

poco tempo il gruppo prende forma e cresce di numero grazie ai benefici che dispensa ma anche alle capacità, alla sensibilità e allo spirito dell'animatore. Le capacità, le attitudini, le possibilità motorie dei membri del gruppo sono assai differenziate. Allora, per permettere a tutti di usufruire al meglio della lezione, Caco non esita a cercare un aiuto, una spalla su cui contare e, oltre ad Osvaldo che è sempre presente, la troverà in Nirvana Albertini, ex docente di ginnastica del portamento.

Il gruppo di auto-aiuto non ha una propria sede per ritrovarsi. Tuttavia, ora ha in calendario settimanalmente la lezione di ginnastica. La palestra non sarà solo centro d'attività motorie fin a se

stesse e socializzanti, ma pure punto di passaggio di informazioni e luogo ideale per far nascere uno spirito di gruppo grazie agli incontri, agli scambi relazionali, alle singole proposte.

Osvaldo e Caco hanno investito energie, tempo, entusiasmo, competenze e conoscenze a favore dei parkinsoniani e, in questo momento di festa, mi sembrava più che doveroso tributar loro un pubblico ringraziamento.

Alessandro Ghirlanda

La palestra non è solo centro d'attività motorie.



Osvaldo Casoni (a sinistra) e Franco Pagnamenta durante un'escursione del gruppo sul Lago di Lugano.



Il corso settimanale di movimento.
Foto: pgc Alessandro Ghirlanda

Chi ci parla del suo gruppo di auto-aiuto?

Raccontateci del vostro GAA!

Spedite il vostro articolo (1000 caratteri al massimo) e una foto (minimo 1 MB) a: presse@parkinson.ch